

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.04.2015	Garantista	CS	11

**LEGNOCHEMICA**

# Si torna all'anno zero Comincia l'inchiesta ma niente bonifica

Il Comune avrebbe potuto acquisire in garanzia i terreni a rischio  
Ma l'operazione è considerata troppo onerosa dagli amministratori

■ ■ ■ **SAVERIO PALETTA**

Legnochimica, inizia il conto alla rovescia per la commissione consiliare d'inchiesta votata all'unanimità nella seduta di lunedì scorso. Oggi, stando ai bene informati, dovrebbe svolgersi la riunione dei capigruppo da cui, costituzione del team d'inchiesta inclusa, dovrebbero scaturire i punti all'ordine del giorno del Consiglio, previsto per la prossima settimana (con tutta probabilità, mercoledì). Ma torniamo a

Legnochimica, su cui, dopo le faville di lunedì, si registra una pausa. Ma la situazione complessiva dell'ex stabilimento industriale suscita più di un interrogativo, fermo restando il bilancio positivo

## IL SOSPETTO

*Gli abitanti della zona temono che l'azienda proponga un piano all'acqua di rose per chiudere il problema*

dell'assise. La prima: a che punto è la vicenda di Legnochimica? La risposta non è bellissima: c'è un'impasse imbarazzante, visto che il braccio di ferro tra il municipio - che deve dare risposte ai cittadini e quindi insistere sulla bonifica - e l'ex azienda di Mondovì - il cui ultimo atto è un progetto di bonifica del tutto insufficiente, proposto a fine marzo all'amministrazione - è a bocce ferme. L'uno non riesce a pretendere, l'altra, forse, non è in grado di procedere, perché è una società in liquidazione dal 2006. Seconda domanda: c'era qualcosa che si poteva fare e non è stata fatta? Forse sì. E la risposta proviene dal passato non troppo remoto di Rende: la Regione, quando fu chiuso il termovalorizzatore di contrada Coda di Volpe, gestito all'epoca dalla Vallecraati spa, "suggerì" al Comune l'iscrizione della struttura in garanzia reale. È una procedura non frequente e non facilissima. Il che, tuttavia, non significa impraticabile: è qualcosa di meno del sequestro ma molto di più dell'ordine, impartito lu-

nedi dal Comune, di esibire un progetto convincente di caratterizzazione. In altre parole: l'azienda potrebbe alienare i terreni in qualsiasi momento. Tanto più che, a seguito della convincentissima ricostruzione storica della vicenda fatta dall'assessore all'Ambiente Francesco D'Ippolito è emerso che la Regione e il ministero dell'Ambiente non hanno mai avuto comunicazioni sulla pericolosità dell'ex sito industriale. E non solo: i terreni dell'ex Legnochimica non sono tuttora inseriti in nessuna lista di emergenze ambientali. Crudo ma è così: l'unico atto che certifichi la pericolosità dell'area è la relazione di Crisci, citata non senza imbarazzi dagli amministratori (dopo che i contenuti sono stati divulgati abbondantemente dalla stampa e finiti in due interrogazioni parlamentari). Per il resto la verità "legale" emerge a pezzi e bocconi. Sul tavolo di questa partita continua a pesare l'inchiesta aperta dalla Procura di Cosenza nel 2011 e archiviata per un motivo "formale" (la morte dell'ex liquidatore). Il dissequestro dei terreni, avvenuto lo scorso autunno, suscita più di un timore. Soprattutto quello che, pur di mettere una parola fine a tutta la vicenda, si arrivi ad accettare una bonifica all'acqua di rose. Il costo non è leggero: sei milioni, che la società dichiara di non avere e il Comune, ovviamente, non è tenuto ad anticipare. Esiste una via d'uscita? I cittadini dell'associazione Crocevia hanno parlato chiaro: «Intanto la gente continua a morire». L'allarme da cui partire è tutto qui.

## PORTI o sotto accusa Ambrogio a Capalbo: TI TROPPO»

quanto costa il Mario Capalbo idente dell'azienda cosentiporti pubblici? Se lo chiede Ambrogio, il vicecapogruppo alazzo dei Bruzi: «Certe co- Ambrogio in una sua nota, o comprensibili se l'Amaco litta privata e non un'aziende palizzata». Due i punti "calolemica del consigliere de- primo: «Nel 2014 il presi- leciso di autoliquidarsi un risultato di 20mila euro no- bilancio dell'Amaco abbia una perdita secca di circa aperta violazione della leg- 2007 che prevede tale pos- lo se il bilancio registri un non finisce qui: Ambrogio albo per essersi attribuiti i nilometrici - sebbene il com- rebbe essere omnicompren- aver stabilizzato una dis- enza rispettare la normativa zioni.